



PIANO DIDATTICO DIPARTIMENTALE

DIPARTIMENTO	LETTERE
DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSI	SECONDO BIENNIO + CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
INDIRIZZI	LICEO SCIENTIFICO, LICEO delle SCIENZE UMANE

Premessa

Il Dipartimento di Lettere del Liceo Scientifico "A. Einstein" adotta il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, di cui all'allegato A del D.P.R. 89 del 2010.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

- conoscere gli aspetti fondamentali della lingua, della cultura e della tradizione letteraria latina;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana: utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, esporre oralmente in modo appropriato;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- saper usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Competenze trasversali di cittadinanza

Competenza di cittadinanza	Contributo specifico della disciplina
Imparare ad imparare	Individuare, scegliere ed utilizzare varie modalità di informazione per sviluppare un efficace metodo di studio e di lavoro.
Progettare	Elaborare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare	Comprendere e utilizzare linguaggi differenti per rappresentare contenuti, concetti, stati d'animo, emozioni, utilizzando il codice di riferimento più appropriato. Interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali (<i>virtual communication</i>).
Collaborare e partecipare	Comprendere e rispettare i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo a un apprendimento condiviso.
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo consapevole e rispettoso nella vita della comunità scolastica e sociale, imparando a riconoscere ed esprimere i diritti propri e altrui. Implementare le strategie che sono alla base delle abilità di studio, adoperando in maniera critica e consapevole gli strumenti didattici ed informatici.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati e proponendo soluzioni opportune.
Individuare collegamenti e relazioni	Elaborare argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Utilizzare internet e le sue funzionalità per fare ricerche e ottenere informazioni in modo critico (<i>fact checking</i>).

Competenze digitali e tecnologiche

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie informatiche in ambito scolastico e comunitario.
Essere consapevoli di come tali tecnologie possano incentivare la creatività e l'innovazione.
Comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie informatiche.
Usare in modo critico e sistematico le informazioni reperite in rete.

Didattica orientativa e nuclei fondanti

In ottica orientativa, l'attività didattica sarà organizzata preferibilmente a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale. In linea con le indicazioni condivise a livello europeo, secondo cui l'orientamento efficace insiste su una più decisa valorizzazione delle competenze di base e di quelle trasversali, il Dipartimento intende uniformare il proprio agire didattico ai seguenti traguardi formativi:

Obiettivi Formativi	Traguardi di competenza
1. Conoscenza di sé	Conoscere e riconoscere le proprie capacità, le potenzialità e gli elementi di fragilità.
2. Capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri	Interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e le diversità.
3. Capacità di giudizio e di critica	Sapere esprimere un giudizio su un'esperienza vissuta, un'attività svolta, etc.

4. Autovalutazione	Attribuire un giudizio valutativo al proprio operato.
5. Autonomia e responsabilità	Affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e alle proprie attitudini.

Nella strategia di lavoro si assume la classe come una comunità interpretativa in cui le opere incontrano l'orizzonte e l'immaginario dei ragazzi, salvaguardando la freschezza delle identificazioni emotive, ma, al tempo stesso, sviluppando negli alunni la distanza critica, la consapevolezza storica e culturale. Il Dipartimento intende privilegiare la creazione di un ambiente significativo di apprendimento, al centro del quale si ponga il clima comunicativo e relazionale fra alunni e docente. Il testo è l'oggetto privilegiato di lavoro su cui vengono condotte molteplici attività.

Il Dipartimento individua nelle seguenti operazioni i nuclei processuali della testualità:

Comprendere

- Individuare le informazioni: concetti, fatti, temi, *etc.*
- Leggere e capire il significato generale

Analizzare

- Individuare le caratteristiche strutturali e linguistiche
- Analizzare le figure retoriche, le tecniche narrative e le loro funzioni

Commentare

- Evidenziare coerenze e collegamenti con la personalità e la produzione dello scrittore
- Fornire informazioni sui termini o su altri aspetti, così da affrontare la distanza culturale del testo

Contestualizzare

- Rapportare la poetica di un autore e aspetti del pensiero del suo tempo
- Stabilire relazioni fra letteratura e altre arti figurative

Interpretare

- Argomentare una valutazione critica
- Elaborare ipotesi interpretative autonome

Contenuti

L'individuazione dei contenuti, non centrata sulla mera successione di autori, ma sull'evoluzione dei generi letterari più rappresentativi, facilita la selezione e la puntualizzazione di segmenti di volta in volta ritenuti meglio rispondenti alle contingenze didattico-educative.

Secondo biennio

Si sceglieranno i testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, dalle origini all'età di Augusto:

- il teatro: Plauto e Terenzio;
- la lirica: Catullo, Orazio, Ovidio e gli elegiaci;
- la poesia epica, didascalica, satirica e bucolica: Lucrezio, Orazio, Virgilio;
- la storiografia, l'oratoria e la trattatistica: Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio.

Sarà completato lo studio delle strutture grammaticali, della sintassi dei casi e degli elementi principali di quella del verbo.

Quinto anno

Si leggeranno gli autori e i generi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C.:

- retorica, oratoria e filosofia: Seneca, Quintiliano, Plinio il Giovane, Agostino;
- l'epica di Lucano;
- favola e romanzo: Fedro, Petronio e Apuleio;
- satira: Persio e Giovenale;
- prosa scientifica e storiografica: Plinio il Vecchio, Tacito.

Consolidamento delle competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti per la lettura dal percorso storico letterario. Elementi principali della sintassi del periodo.

Per tutte le classi di tutti gli indirizzi, all'interno del curriculum delle discipline di indirizzo, saranno sviluppati e raggiunti gli OSA di Educazione civica.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale e/o partecipata con discussioni in classe
- Attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi
- Attività di ricerca individuale e di gruppo
- *Problem-solving*
- Didattica laboratoriale in classe
- *Flipped classroom*
- Apprendimento cooperativo
- *Debate*
- *E-learning*
- Didattica digitale/BYOD (*Bring Your Own Device*)
- Didattica orientativa.

Quadro delle Competenze - Abilità - Conoscenze

Competenze	Abilità	Conoscenze
1A Saper riflettere sulla ricchezza del patrimonio linguistico	Esporre oralmente ed applicare in modo chiaro e corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria.	Strutture morfosintattiche Conoscenze storico-letterarie
2A Saper affrontare la molteplicità delle situazioni comunicative gestendo gli indispensabili strumenti espressivi	Individuare i rapporti tra lingua latina e lingua italiana anche in forma contrastiva.	
	Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali.	

2. Leggere, comprendere ed interpretare testi.	Leggere in modo scorrevole ed espressivo Riconoscere le strutture della lingua in un testo latino Individuare il messaggio contenuto nei testi	Strutture morfosintattiche Aree semantiche ed etimologiche
3. Tradurre dal latino in italiano	Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale, per la ricostruzione logica del testo. Saper usare il dizionario al fine di operare scelte lessicali ed espressive efficaci per la ricodifica nella lingua italiana.	Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione Strutture morfosintattiche, lessicali e retoriche Storia e testi della letteratura latina
4. Utilizzare gli strumenti disponibili in rete per una fruizione consapevole del patrimonio culturale latino.	Saper reperire <i>on line</i> fonti ed elementi del patrimonio archeologico latino	Sitografia essenziale sulla storia, la cultura, la civiltà dell'antica Roma e il suo patrimonio artistico
5A. Utilizzare e produrre testi multimediali 5B. Realizzare documenti con programmi di elaborazione testi.	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva e digitale Elaborare prodotti multimediali Saper formattare un testo digitale	Conoscenze informatiche per la realizzazione di un prodotto in formato digitale e multimediale Uso di <i>OpenOffice, writer, word, pdf, etc.</i>

Verifiche

Si tratta di un insieme di operazioni che permettono di controllare lo stato di “avanzamento dell’apprendimento” attraverso rilevazioni quantitative che accertano l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità, secondo criteri predefiniti e con strumenti concordati a livello di dipartimento di disciplina. Considerato che, ai sensi della Circolare Ministeriale n. 89 del 18/12/2012, il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e, pertanto, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti in sede di programmazione, il Collegio dei Docenti ha fissato un numero minimo di prove, scritte, grafiche, pratiche e orali, che costituiscono la base di riferimento per le fasi successive dei processi valutativi. Il numero minimo di prove è tre a quadrimestre, di cui almeno una scritta e una orale. Al singolo docente è lasciata la libertà di somministrare altre eventuali prove e deciderne la tipologia. Possono essere utilizzati colloqui orali, traduzioni e analisi di testi, questionari, prove strutturate e/o semi-strutturate, non strutturate (per queste tipologie di prove si allegnerà il correttore e la griglia di valutazione in 30imi, 40imi, 50imi -sottomultipli o multipli-), presentazioni multimediali (*PowerPoint*), relazioni, ricerche personali e/o di gruppo, discussioni ed approfondimenti, questionari di autovalutazione e osservazioni sistematiche.

Valutazione

La valutazione è coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF 2025/2026 ed è un processo complesso che si svolge *in itinere*, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari trasversali. Essa è costante, trasparente, tempestiva e garantisce *feedback* continui, rimodulando l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente e valutando l’intero processo.

La valutazione può esprimersi con l'attribuzione del voto o, in ottica formativa, attraverso osservazioni sistematiche o annotazioni che sono riportate sul registro elettronico (nella sezione "commento pubblico") a beneficio del quadro complessivo degli alunni. In sede di valutazione si valorizzeranno i seguenti comportamenti: autonomia, interesse, collaborazione, interazione, qualità dei processi di autovalutazione. Per la valutazione degli scritti e degli elaborati multimediali si valorizzano i seguenti elementi: puntualità nelle consegne, riflessività e metacognizione, competenza digitale. Le griglie valutative deliberate sono consultabili sul sito istituzionale, nella sezione "Le carte della scuola → Valutazione e Autovalutazione → Griglie di Valutazione".

Modalità di recupero curriculare e/o potenziamento

- Riproposizione delle conoscenze essenziali
- Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata
- Percorsi graduati per il recupero di abilità
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio
- Esercitazioni aggiuntive in classe
- Esercitazioni aggiuntive a casa
- Attività in classe per gruppi di livello
- *Peer Education*
- Studio individuale

Modalità di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla ricerca
- Indicazioni e guida verso letture di approfondimento
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

Modalità di verifica del recupero dei debiti formativi

D.F. I quadrimestre		
Prova	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta e/o orale a discrezione del docente	Svolgimento di quesiti a risposta singola e/o colloquio orale su conoscenze, abilità e competenze non acquisite durante il quadrimestre.	Proporzionata alla tipologia scelta e al livello di debito formativo riportato.

D.F. Integrazione		
Prova	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	Svolgimento di cinque quesiti riguardanti conoscenze, abilità e competenze risultate non acquisite nello scrutinio finale.	120 minuti